

PAGELLINE INGIUSTE E DIRITTI NEGATI

LE PROMESSE DEI MARINAI

Come i marinai, i precedenti vertici dell'INPS promisero mari e monti ai neoassunti del 2023, appoggiati, anzi superati in quanto a promesse, da ben noti sindacati.

Il risultato, sotto gli occhi di tutti, è **una profonda spaccatura tra vecchi e nuovi**. Le promesse non hanno reso l'INPS più attrattivo e, finora, oltre tremila nuovi assunti 2018-2019-2023 hanno lasciato l'INPS che, in troppi casi, non riconosce neppure i diritti sanciti dalle leggi (art.42 bis del D.lgs. 151/2001 e L.104/92).

I lavoratori "anziani", come i "giovani" sono sotto pressioni inaudite, a causa delle carenze di personale, i ritmi di lavoro sono insostenibili, nelle sedi e nelle agenzie dilaga lo stress da lavoro correlato.

L'INPS, nonostante tutto, nonostante l'attaccamento al lavoro dimostrato dagli "anziani" e nonostante i nuovissimi del 2023 abbiano subito mostrato competenza e capacità, ha livellato verso il basso le pagelline, con la regola del 5 quale voto comune e diffuso, contrariamente a quanto i lavoratori avevano dimostrato nelle lavorazioni.

La FLP EPNE ribadisce che la valutazione individuale deve essere adeguata alla produzione concordata a inizio anno: i colleghi non possono essere valutati con voti di convenienza ma devono ricevere un punteggio conforme all'impegno profuso!

Questione TEP: sbaglia chi dice che, in assenza del CCNI 2024, non può essere pagato il TEP dal tredicesimo mese di servizio.

VENERDI' 22 NOVEMBRE NELL'ASSEMBLEA ONLINE INTERA GIORNATA APERTA A TUTTI SUL CCNL 2022-2024 E SUL CCNI INPS 2024 CHIARIREMO ANCHE GLI ASPETTI FISCALI DELLE RETRIBUZIONI.

Roma, 11 novembre 2024

La Segreteria Nazionale

FLP EPNE 567 24 T LE PROMESSE DEI MARINAI